

Spett. ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO
Servizio Gestioni E.G.E.L.I.
Via Monte di Pieta 32
TORINO

Oggetto: Gabriella Trieste in Debenedetti
Via Caboto n. 8 - Torino

In riferimento alle precorse intese e in relazione alla pratica a suo tempo instaurata dall'Istituto di San Paolo di Torino per la confisca e gestione dei beni ebraici di mia proprietà, siti in Via Caboto n. 8, dichiaro con la presente di aver preso visione del rendiconto, delle pezze giustificative e di tutti i documenti esibitimi dall'Istituto e conseguentemente dò all'Istituto di San Paolo ampia e finale approvazione per la gestione dei beni in oggetto, scaricandolo da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, dichiarando nel contempo di nulla avere a pretendere per verun titolo o ragione nei di lui confronti, ritenuta così la pratica di cui sopra totalmente chiusa e definita tanto nei rapporti dell'Istituto di San Paolo di Torino quanto nei rapporti E.G.E.L.I.

Torino, 21 Ottobre 1947

Gabriella Trieste in De Benedetti

ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

DM/MI

A mano

0326

Prot. N. ~~Ann. Egeli~~ 222 To/Ges

Torino (108),

21 OTT. 1947

18 OTT. 1947

Risposta a

N.

Oggetto

Signora

Gabriella Trieste in De Benedetti

Via Caboto n. 8

Alleg. ~~Gabriella Trieste in De Benedetti~~
~~Stabile di Via Caboto n. 8, Torino~~

Gestione beni ebraici

TORINO

In relazione alle precorse intese, Le diamo atto, anche a nome e per conto dell'Egeli, che Ella ha versato in data odierna presso le ns/ casse la somma di Lire 245.000.- (duecentoquarantacinquemila) a saldo completo di ogni debito nei confronti dell'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare per anticipi, compensi, interessi od altro relativi alla gestione a margine indicata.

Con detto versamento si intendono pertanto regolati e definiti tutti i rapporti intercorsi tra la S.V/ e l'Egeli per l'oggetto a margine, dovendosi inoltre considerare il ns/ Istituto esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, con piena approvazione del suo operato.

Le diamo altresì atto che il rendiconto portava un saldo a debito di Lire 312.417,70 (trecentododicimilaquattrocentodieiasette e 70/100) che a seguito delle trattative intercorse è stato ridotto, con l'autorizzazione dell'Egeli, alla somma suddetta di Lire 245.000.- (duecentoquarantacinquemila) da Lei versate.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

F. Capello

Dur

RAI - RADIO ITALIANA

CAPITALE L. 64 000.000 INTER. VERSATO
Direzione Generale TORINO - Sede legale ROMA

DIREZIONE GENERALE

Da citare nella risposta
DG/UL/203

26 LUG 1947

ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO
Servizio Gestioni Egeli
Via Monte di Pietà
Torino

Torino, 24 LUG. 1947
Via Arsenale, 21 - Telef. 41.172
Telegrammi: RAIDIR - Torino

PROTOCOLLO GENERALE
* 25 LUG 1947 *
20333

Gestione beni ebraici
Trieste Gabriella Debenedetti - Via Caboto, 6 - Torino

Ci riferiamo alla Vostra n° 0246/Amm. Egeli 222 To Ges. del 19 luglio c.a.

Non siamo in possesso dell'indirizzo personale del Dott. Rivelli, le cui generalità sono le seguenti: Rivelli Cesare fu Giuseppe e di Ambrosini Rosalba.

Egli è elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Gennaro Zangiacomì - Via Durini 5 - Milano.

Vogliate gradire i nostri distinti saluti.

RAI - RADIO ITALIANA

Un Procuratore

Il Capo Serv. Affari Gen.

[Handwritten signatures]

RD/cm

Avv. GIORGIO MAZZONIS
C.so Palestro, 20
Torino

Torino, 20 Novembre 1945

Spettabile
Istituto Opere Pie S. Paolo
Ufficio beni ebraici

- T O R I N O -

Dalla Signora Debenedetti sono stato incaricato di trattare la questione insorta con Voi in merito alla Vs/ opera di sequestratario e alle spese che Voi asserite essere state fatte e delle quale pretendete il rimborso.

1) sulla Vs/ opera di sequestratario in genere deve fare diverse contestazioni. Per non dilungarmi eccessivamente mi limito in tanto ad alcune osservazioni (riservandomi di farle più ampiamente in seguito e ove del caso). Non solo dalla villa manca una parte dei mobili di ingente valore, ma ancora in epoca relativamente recente (ritengo nel giugno 1945) sono state asportate tutte le tubazioni. Mi pare evidente una Vs/ responsabilità al riguardo.

D'altra parte rilevo che mentre segnate a debito della mia cliente, come spese, cifre rilevanti per registrazione di contratti non partate a suo credito alcuna cifra per i fitti che avreste dovuto incassare.

D'altra parte ancora diversi dei lavori che avete fatto nella villa sono non solo superflui ma anzi dannosi (ad esempio l'abbattimento di un muro interno che la mia cliente dovrà fare ricostruire).

Devo quindi fare salvi ogni diritto, ragione ed azione della signora Debenedetti.

2) fermo quanto sopra (e salvo ogni diritto di recupero nei Vs/ confronti in merito alla Vs/ nota la Signora Debenedetti riconosce senz'altro le imposte, acqua ed assicurazioni da Voi pagate (qualora naturalmente le documentiate con le ricevute) ed è disposta a rimborsarVi le spese ultime fatte per le riparazioni dello stabile ma non quelle inutili e dannose (ad esempio l'abbattimento del muro interno di cui sopra).

Per stabilire le spese rimborsabili è necessario che Voi specifichiate l'entità delle opere che avete fatto eseguire, con le fatture delle Imprese costruttrici. Dalla Vs/ nota generica e senza specificazioni alcune nulla si può desumere. (comunque tale nota, anche si trattasse di spese tutte utili, non sarebbe atta per una resa di conti).

In merito alle spese registrazione di contratti (che per ora contestiamo) ritengo che dovrete quanto meno spiegare e dimostrare perchè avete fatto tali spese senza esigere fitto.

Altre spiegazioni dovrete fornire fra altro per il trasporto mobili.

Come saprete la signora Debenedetti, tanto più tutti i dispiaceri ~~avuti~~, è aliena di questioni giudiziarie e sarebbe disposta di addivenire con Voi ad amichevolâ intese; ma con tutta la sua buona volontà non potrebbe riconoscere le Vs/ attuali pretese.

Se anche Voi siete animati di sentimenti concilianti potrete telefonarmi per fissare un abboccamento onde trattare le cose.

Distinti saluti.

F/to Avv. Giorgio Mazzonis